



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N. 1 DEL 2/2/2018

Oggetto: determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Indizione di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di completamento dell'intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia*, per l'importo a base d'appalto di € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, finanziato nell'ambito del "Patto per la città di Napoli- La città verticale" a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Approvazione dei documenti di gara.

CUP: B69D17015830001 – CIG: 736148164B

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data **2 FEB. 2018** prot. n° **42/133**

Registrata all'indice generale

data **6 FEB. 2018** n° **126**

Tm

Il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- che con deliberazione di G.C. n. 5049 del 23 novembre 2006 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia* per l'importo complessivo di € 4.807.207,28, redatto dal R.T.P. costituito dal prof. ing. Renato Sparacio (capogruppo) ed altri;
- che con determinazione del direttore della direzione centrale VI *Riqualificazione urbana, edilizia e periferie* n. 77 del 10 dicembre 2008, registrata all'indice generale in data 22 dicembre 2008 al n. 2735, a seguito di esperimento di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'A.T.I. *Edil Sud 75 soc. coop. di produzione e lavoro (capogruppo) - Amato Trivellazioni srl (mandante) - Foman srl (mandante)* dell'appalto per l'esecuzione dei citati lavori per l'importo di € 2.647.909,78, al netto del ribasso offerto del 20,55%, oltre € 161.368,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 10%;
- che con determinazione n. 5 dell'11 febbraio 2009 si è preso atto della costituzione, da parte delle società componenti l'A.T.I. aggiudicataria, della società consortile denominata *Monte Echia s.c.a.r.l.* per la totale gestione ed esecuzione dei lavori in parola;
- che in data 10 luglio 2009 è stato stipulato con la società consortile *Monte Echia s.c.a.r.l.* il contratto n. 79783 di rep.;
- che con deliberazione di G.C. n. 2071 del 18 dicembre 2010 - a causa di imprevisto di natura geologica, dovuto al rinvenimento di banco tufaceo con forti irregolarità altimetriche, fortemente fratturato nonché di numerose cavità - è stata approvata, ai sensi dell'art. 132, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, la perizia di variante n. 1 dei citati lavori per il maggiore importo netto per lavori di € 417.022,80;
- che con determinazione n. 35 del 13 maggio 2011, registrata all'indice generale in data 28 maggio 2011 al n. 988, i suddetti lavori di variante sono stati affidati alla società consortile *Monte Echia s.c.a.r.l.*, agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del contratto originario per l'importo netto di € 417.022,80 di cui € 4.721,73 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 10%;
- che in data 13 aprile 2012 è stato stipulato con la società consortile *Monte Echia s.c.a.r.l.* il contratto aggiuntivo n. 83320 di rep.;
- che con deliberazione di G.C. n. 490 del 10 luglio 2014 - a seguito dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - direzione generale territoriale del centro sud - U.S.T.I.F. del progetto dell'ascensore di collegamento tra Santa Lucia e il belvedere di Monte Echia, nonché al fine di adeguare gli impianti al decreto del Ministero dei Trasporti dell'11 ottobre 2010 *ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone* - è stata approvata la perizia di variante n. 2, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 163/2006, per l'importo netto di € 164.631,96 oltre IVA;
- che con la medesima deliberazione è stato approvato il nuovo quadro economico di variante dell'importo complessivo di € 4.807.207,28;
- che con determinazione n. 67 del 26 settembre 2014, registrata all'indice generale in data 6 ottobre 2014 al n. 1387, i citati lavori sono stati affidati alla medesima società consortile *Monte Echia s.c.a.r.l.* agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del contratto originario per l'importo complessivo di € 164.631,96, oltre IVA 10%;
- che in data 16 febbraio 2016 è stato stipulato con la società consortile *Monte Echia s.c.a.r.l.* il secondo contratto aggiuntivo n. 16529 di rep..

Atteso:

- che, durante l'esecuzione dei lavori, il Comitato dei cittadini *Ridateci Monte Echia* ha chiesto un tavolo di confronto con l'amministrazione comunale al fine di apportare migliorie al progetto in parola;
- che, a seguito delle risultanze degli incontri con il suddetto comitato, l'amministrazione comunale, giusta note del Vice direttore generale area tecnica prot. n. 465181 del 31 maggio 2016 e del responsabile unico del procedimento prot. n. 495960 del 13 giugno 2016, ha dato mandato al direttore dei lavori di procedere alla redazione di una perizia di variante concernente le seguenti lavorazioni migliorative:
 - creazione di uno spazio urbano raccolto, piazzetta prospiciente l'accesso alla galleria di ingresso;
 - ampliamento della galleria per la sua intera lunghezza fino all'innesto con il pozzo per la risalita;
 - abbassamento della quota del solaio di smonto degli ascensori di circa 1 metro rispetto alla soluzione precedentemente;
 - adeguamento della scala per il cambio di quota;
 - riqualificazione dell'area belvedere mediante la riconfigurazione del percorso e riformazione dei parterre di aree a verde, nonché l'eliminazione della pavimentazione nel basamento contiguo agli antichi ruderi del ninfeo romano e sostituzione con un parterre a prato e elementi di arredo;
 - impianto illuminazione e spostamento servizi igienici.

Rilevato:

- che - nelle more dell'approvazione della citata perizia di variante - la Prefettura di Napoli con nota prot. n. 14018 del 25 gennaio 2017 ha dato comunicazione all'amministrazione comunale dell'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, adottata in data 13 dicembre 2016 nei confronti della EDIL SUD 75 Società cooperativa a r.l., socia maggioritaria della società *Monte Echia s.c.a.r.l.*;
- che, pertanto, con nota a firma del direttore della direzione *Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO* prot. n. 175505 del 3 marzo 2017 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, alla *Monte Echia s.c.a.r.l.* e alla società Edil Sud 75 società cooperativa a r.l. l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto originario rep. n. 79783 del 10 luglio 2009 e dei contratti aggiuntivi rep. n. 83320 del 13 aprile 2012 e rep. n. 16529 del 16 febbraio 2016;
- che con nota prot. n. 408895 del 25 maggio 2017, il direttore della direzione *Pianificazione e gestione del territorio sito - UNESCO* ha comunicato al responsabile unico del procedimento, al direttore dei lavori e al collaudatore in corso d'opera, informando per conoscenza la società *Monte Echia s.c.a.r.l.*, la risoluzione immediata e automatica dei suddetti contratti ed in particolare ha richiesto al direttore dei lavori la redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e la redazione dello stato finale, per la successiva procedura per il completamento dei lavori;
- che con nota prot. n. 408949 del 25 maggio 2017, il direttore della direzione *Pianificazione e gestione del territorio sito - UNESCO* ha richiesto al direttore dei lavori di procedere alla stima delle opere ancora da realizzare, adeguando ed integrando se necessario gli elaborati progettuali, al fine di pervenire all'approvazione del progetto di completamento dell'opera e di avviare la procedura per il nuovo appalto dei lavori.

Visto:

- che con nota del 15 giugno 2017, acquisita al protocollo con prot. n. 487442 del 20 giugno 2017, il direttore dei lavori ha trasmesso il progetto di completamento dell'intervento, concernente sia la quota dei lavori non ultimati nel corso del contratto d'appalto con la *Monte Echia s.c.a.r.l.* sia i lavori necessari per il completamento dell'opera, oggetto della perizia di variante n. 3, non approvata dall'amministrazione comunale a causa dell'intervenuto provvedimento emesso dalla Prefettura di Napoli;
- che con deliberazione di G.C. n. 453 del 10 agosto 2017 (*allegato 1*) - nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel *Patto per Napoli* finanziato a valere sulle risorse FSC 2014/2020 - è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia* per l'importo di € 2.522.715,74, secondo il seguente quadro economico:

A)	LAVORI A BASE D'ASTA		
	Importo lordo lavori a base d'asta € 2.028.368,09 comprensivi di:		
	- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad	€ 78.955,07	
	- incidenza della manodopera pari ad	€ 481.459,76	
	TOTALE A		€ 2.028.368,09
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti		€ 84.000,00
B2	Allacciamenti pubblici servizi (IVA compresa)		€ 15.000,00
B3	Spese di pubblicità, ecc. (IVA compresa)		€ 5.000,00
B4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 10.000,00
B5	Spese per incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016		€ 14.360,84
B6	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza		€ 104.084,17
B7	Lavori in economia (IVA compresa)		€ 20.000,00
B8	IVA ed eventuali altre imposte		
B8.1	I.V.A. su A	€ 202.836,81	
B8.2	I.V.A. su B1	€ 8.400,00	
B8.3	I.V.A. su B4	€ 2.200,00	
B8.4	I.V.A. su B6	€ 22.898,52	
B8.5	CNPAIA 4% su B4 e B6	€ 4.563,37	
B8.6	IVA su spese tecniche e consulenze B8.5	€ 1.003,94	
	TOTALE IVA e Imposte		€ 241.902,64
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 494.347,65
	TOTALE (A+B)		€ 2.522.715,74

- che l'importo complessivo di € 2.522.715,74, di cui al suindicato quadro economico, trova copertura finanziaria sul capitolo 256150/11, codice intervento 10.04-2.02.01.09.013 - Esercizio 2018 - vincolo 489/2017 - finanziamento "Patto per la città di Napoli- La città verticale" FSC 2014/2020 - vincolo entrata cap. 452300.

Ritenuto opportuno e conforme alla normativa vigente, procedere all'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per i lavori in oggetto tramite procedura aperta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, che prevede la valutazione dell'offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Dato atto che si ritiene di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevedendo nello specifico:

- l'attribuzione di 60 punti per l'offerta tecnica al fine di valorizzare pienamente gli aspetti che attengono alle particolari caratteristiche dei lavori da affidare, mediante l'attribuzione di pesi ai diversi elementi di valutazione;
- l'attribuzione di 25 punti per l'offerta economica;
- l'attribuzione di 15 punti per l'offerta tempo.

Visti:

- lo schema di bando di gara (*allegato 2*);
- lo schema di disciplinare di gara (*allegato 3*)

Rilevato che il progetto esecutivo posto a base di gara è costituito dagli elaborati, approvati con la citata deliberazione di G.C. n. 453 del 10 agosto 2017.

Stabilito che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua; in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

Dato atto che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito al bando di gara, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Precisato che nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto nel caso in cui il Comune di Napoli non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

Visto, inoltre, che, per la realizzazione degli appalti di lavori pubblici previsti dal "*Patto per Napoli*", la Giunta comunale con deliberazione n. 592 del 31 ottobre 2017 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e le Organizzazioni sindacali territoriali, i cui principi e finalità sono stati recepiti negli atti di gara del presente appalto.

Visto, altresì, che con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 32 del 22 dicembre 2017, registrata all'indice generale in data 29 dicembre 2017 al n. 1921, si è preso atto dell'intervenuta risoluzione immediata e automatica dei contratti d'appalto stipulati con la Monte Echia s.c.a.r.l. - originario rep. n. 79783 del 10 luglio 2009; aggiuntivo rep. n. 83320 del 13 aprile 2012; aggiuntivo rep. n. 16529 del 16 febbraio 2016 - in applicazione di quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2017 tra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli, di cui alla clausola 1 dell'art. 5 del medesimo contratto originario rep. n. 79783 del 10 luglio 2009, per l'esecuzione dei lavori di "*sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di*

collegamento tra S. Lucia e Monte Echia” nonchè è stato ridotto di € 988.537,76 l’impegno di spesa n. 10884/2008 assunto sul capitolo 255276 – R.P. 2008 in favore della Monte Echia s.c.a.r.l.

Vista la nota prot. n. 19280 dell’8 gennaio 2018 (*allegato 4*) con la quale il Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare ha validato la procedura di gara (procedura aperta) proposta dal Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica con nota prot. n. 1012412 del 27 dicembre 2017.

Visti:

- gli artt. 107 comma 2, 183 e 192 del D.lgs. 267/2000;
- l’art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- l’art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D. L. 78/2009;
- il D.lgs. 50/2016;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 24/4/1992;
- la deliberazione di G.C. n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 44 pagine, progressivamente numerate e siglate:

1. deliberazione di G.C. n. 453 del 10 agosto 2017;
2. schema bando di gara;
3. schema disciplinare di gara;
4. nota prot. n. 19280 dell’8 gennaio 2018 del Coordinatore del Servizio Autonomo C.U.A.G.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa indicate:

1. Indire gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, per i lavori di completamento dell’intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell’impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia*, per l’importo a base d’appalto di € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, finanziato nell’ambito del “*Patto per la città di Napoli - La città' verticale*” a valere sulle risorse FSC 2014/2020.
2. Stabilire che la gara sarà aggiudicata mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, che prevede la valutazione dell’offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo ed in presenza anche di una sola offerta valida se ritenuta congrua.
3. Approvare i seguenti documenti di gara, allegati quale parte integrante alla presente determinazione:
 - schema bando di gara;
 - schema disciplinare di gara.

4. Precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:
 - il fine da perseguire con il contratto è l'esecuzione dei lavori di completamento dell'intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia*;
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nello capitolato speciale d'appalto, approvato in uno al progetto con deliberazione di G.C. n. 453 del 10 agosto 2017;
 - la modalità di scelta del contraente avverrà con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016.
5. Dare atto che i documenti di gara sono stati predisposti tenendo conto dei principi e delle finalità dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli appalti di lavori pubblici previsti dal "*Patto per Napoli*, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 592 del 31 ottobre 2017.
6. Dare atto dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con il D.Lgs. n.118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
7. Prenotare la spesa di € 2.522.715,74 sul capitolo 256150/11, codice intervento 10.04-2.02.01.09.013 – Esercizio 2018 – vincolo 489/2017 – finanziamento nell'ambito del "*Patto per la città di Napoli- La città' verticale*" - vincolo entrata cap. 452300.
8. Dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è esclusa dalla casistica inerente la nota PG/2017/807267 del 20 ottobre 2017, avente ad oggetto "Avvio della procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis del D.Lgs. 267/2000, in esecuzione della delibera n. 240/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania", in quanto la natura della spesa afferisce a risorse vincolate a valere sul FSC 2014/2020.
9. Stabilire che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e le società concorrenti, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
10. Demandare al CUAG - Area Lavori - gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, ivi comprese eventuali modifiche e/o integrazioni allo schema di bando derivanti dall'entrata in vigore di ulteriori disposizioni imperative in materia, nelle more della pubblicazione dello stesso.

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento – finanziata nell'ambito del "*Patto per la città di Napoli- La città' verticale*" a valere sulle risorse FSC 2014/2020 - rientra nella previsione dell'art.191, comma 5 del D.lgs. n.267/2000.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, in ordine alla spesa, oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POC Campania 2014/2020, attesta, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



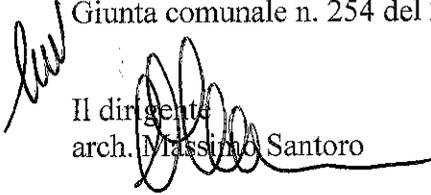
Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

8

126/2014. Attesta, altresì, l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.


Il dirigente
arch. Massimo Santoro



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

9

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 1 del 02-02-2018

Oggetto: determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Indizione di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di completamento dell'intervento denominato *sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia*, per l'importo a base d'appalto di € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, finanziato nell'ambito del "Patto per la città di Napoli- La città' verticale" a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Mh 05/02/18

Approvazione dei documenti di gara.

CUP: B69D17015830001 - CIG: 736148164B

Prog. 692/2018

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul capitolo 256150/11

.....codice bilancio 10.04.2.02.01.09.013 E.P. 2018 CSP. 256150/11

Data
Officium

(P.I. 20/18)

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

[Handwritten signature of dott. Raffaele Grimaldi]



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

10

Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione N. 126-DEL 06-02-2018

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. ¹⁰~~124~~ comma 1 del
D.lgs.n. 267/2000 il 09-02-2018

Il Segretario Generale

11

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 126.....DEL 06-02-2018

ALLEGATO 1 12 1 luu



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



DPS Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

h68
10-8-18

Originale

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SITO UNESCO
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA

ASSESSORATO AL DIRITTO ALLA CITTA', AI BENI COMUNI E ALL'URBANISTICA

9 AGO. 2017
J1/534

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera n° 03 del 9 agosto 2017
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 153

OGGETTO: approvazione, nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli, del progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia".

Il giorno 10 AGO. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

LUGI DE MAGISTRIS P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE P

Gaetano DANIELE P

Mario CALABRESE ASSENTE

Roberta GAETA P

Enrico PANINI ASSENTE

Maria D'AMBROSIO P

Annamaria PALMIERI ASSENTE

Carmine PISCOPO P

Ciro BORRIELLO P

Alessandra CLEMENTE P

ALESSANDRA SARDU /

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Totale

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

13 2
La Giunta, su proposta dell'assessore al Diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta n. 5049 del 23 novembre 2006 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia" per l'importo dei lavori di € 3.359.189,94 e per un importo complessivo di € 4.807.207,28;
- che con determinazione del direttore della allora direzione centrale VI Riqualificazione urbana, edilizia e periferie n. 77 del 10 dicembre 2008, registrata all'indice generale in data 22 dicembre 2008 al n. 2735, a seguito di esperimento di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'A.T.I. Edil Sud 75 soc. coop. di produzione e lavoro (capogruppo) - Amato Trivellazioni srl (mandante) - Foman srl (mandante) dell'appalto per l'esecuzione dei citati lavori per l'importo di € 2.647.909,78, al netto del ribasso offerto del 20,55%, oltre € 161.368,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 10%;
- che per il finanziamento dell'opera sono stati assunti sul capitolo 255276, intervento 2.09.06.01, R.P. 2008 - vincolo entrata capitolo 536005 anno 2008, e vincolo entrata capitolo 555276 anno 2006 - due mutui esercizio 2006 posizione n. 4523745 di € 1.807.207,28 e esercizio 2008 posizione n. 4502649/00 di € 3.000.000,00;
- che con determinazione n. 5 dell'11 febbraio 2009 si è preso atto della costituzione, da parte delle società componenti l'A.T.I. aggiudicataria, della società consortile denominata "Monte Echia scarl" per la totale gestione ed esecuzione dei lavori in parola;
- che in data 10 luglio 2009 è stato stipulato con la società consortile Monte Echia scarl il contratto n. 79783 di rep.;
- che con deliberazione di Giunta n. 2071 del 18 dicembre 2010 - a causa di imprevisto di natura geologica, dovuto al rinvenimento di un banco tufaceo con forti irregolarità altimetriche, fortemente fratturato nonché di numerose cavità - è stata approvata, ai sensi dell'art. 132, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006, la perizia di variante n. 1 dei citati lavori per il maggiore importo netto per lavori di € 417.022,80;
- che con determinazione n. 35 del 13 maggio 2011, registrata all'indice generale in data 28 maggio 2011 al n. 988, i suddetti lavori di variante sono stati affidati alla società consortile Monte Echia scarl, agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del contratto originario per l'importo netto di € 417.022,80 di cui € 4.721,73 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 10%;
- che in data 13 aprile 2012 è stato stipulato con la società consortile Monte Echia scarl il contratto aggiuntivo n. 83320 di rep.;
- che con deliberazione di Giunta n. 490 del 10 luglio 2014 - a seguito dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - direzione generale territoriale del centro sud - U.S.T.L.F. del progetto dell'ascensore di collegamento tra Santa Lucia e il belvedere di Monte Echia, nonché al fine di adeguare gli impianti al decreto del Ministero dei Trasporti dell'11 ottobre 2010 "ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone" - è stata approvata la seconda perizia di variante, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 163/2006, per l'importo netto di € 164.631,96 oltre IVA;

- 14
- 3
3
- che con la medesima deliberazione è stato approvato il nuovo quadro economico di variante dell'importo complessivo di € 4.807.207,28 pari al valore dei due mutui accesi per l'opera;
 - che con determinazione n. 67 del 26 settembre 2014, registrata all'indice generale in data 6 ottobre 2014 al n. 1387, i citati maggiori lavori sono stati affidati alla medesima società consortile Monte Echia scarl agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del contratto originario per l'importo di € 164.631,96 oltre IVA 10%;
 - che in data 16 febbraio 2016 è stato stipulato con la società consortile Monte Echia scarl il secondo contratto aggiuntivo n. 16529 di rep.

Atteso:

- che, durante l'esecuzione dei lavori, il Comitato dei cittadini "Ridateci Monte Echia" ha chiesto un tavolo di confronto con l'amministrazione comunale al fine di apportare, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, alcune modifiche al progetto in corso di realizzazione finalizzate a ridurre gli impatti visivi dei piccoli manufatti posti alla sommità di Monte Echia costituenti lo smonto delle scale e degli ascensori e il punto di ristoro;
- che a tal fine è stata predisposta apposita perizia di variante e che tale perizia ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. 183 del 2 novembre 2016 e l'autorizzazione ex art. 21 del codice dei beni culturali con nota n. 6146 del 28 dicembre 2016 della competente Soprintendenza.

Rilevato:

- che - nelle more dell'approvazione della citata perizia di variante - la Prefettura di Napoli con nota prot. n. 14018 del 25 gennaio 2017 ha dato comunicazione all'amministrazione comunale dell'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. n. 159/2011, adottata in data 13 dicembre 2016 nei confronti della EDIL SUD 75 Società cooperativa arl, socio maggioritario della società Monte Echia scarl.;
- che, pertanto, con nota a firma del direttore della direzione Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO PG/2017/175505 del 3 marzo 2017 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, alla Monte Echia scarl e alla società Edil Sud 75 società cooperativa a.r.l. l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto originario rep. n. 79783 del 10 luglio 2009 e dei contratti aggiuntivi rep. n. 83320 del 13 aprile 2012 e rep. n. 16529 del 16 febbraio 2016;
- che con nota PG/2017/0310298 del 20 aprile 2017 sono state invitate le imprese mandatarie a subentrare nell'appalto per la conclusione dei lavori, qualora in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, ma tale invito non ha sortito effetto in ragione del mancato possesso in capo alle mandatarie dei requisiti richiesti;
- che con nota PG/2017/408895 del 25 maggio 2017, il direttore della direzione Pianificazione e gestione del territorio sito - UNESCO ha comunicato al responsabile unico del procedimento, al direttore dei lavori e al collaudatore in corso d'opera, informando per conoscenza la società Monte Echia scarl, la risoluzione immediata e automatica dei suddetti contratti ed inoltre ha richiesto al direttore dei lavori la redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e la redazione dello stato finale, per la successiva procedura per il completamento dei lavori;
- che con nota PG/2017/408949 del 25 maggio 2017, il direttore della direzione Pianificazione e gestione del territorio sito - UNESCO ha richiesto al direttore dei lavori di procedere alla stima

15
C. P. M.
4

delle opere ancora da realizzare, adeguando ed integrando se necessario gli elaborati progettuali, al fine di pervenire all'approvazione del progetto di completamento dell'opera e di avviare la procedura per il nuovo appalto dei lavori.

Visto:

- che con nota del 15 giugno 2017, acquisita al protocollo con PG/2017/487442 il 20 giugno 2017, il direttore dei lavori ha trasmesso il progetto di completamento dell'intervento, concernente sia la quota dei lavori non ultimati nel corso del contratto d'appalto con la Monte Echiascari sia i lavori necessari per il completamento dell'opera, oggetto della perizia di variante non approvata dall'amministrazione comunale, come già detto, a causa dell'intervenuto provvedimento emesso dalla Prefettura di Napoli;
- che tale progetto riguarda le opere ancora a farsi finanziate con la residua parte del mutuo esercizio 2008 posizione n. 4502649/00 di € 1.161.332,27 oltre alle opere di cui alla perizia di variante non approvata, con la relativa rivalutazione effettuata con riferimento ai prezzi vigenti;
- che detto progetto di completamento è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - GRAFICI
 - Corografia
 - Belvedere Planimetria e sezioni
 - Belvedere -Torrino Piante sezioni e prospetti particolari costruttivi viste prospettiche
 - Belvedere - Punto di ristoro e servizi igienici Piante sezioni prospetti e particolari costruttivi
 - Belvedere impianto di illuminazione
 - Pozzo vano ascensore scala piante sezioni e particolari costruttivi
 - Via Santa Lucia portale di ingresso e locale controllo piante sezioni e prospetti
 - Galleria Piante sezioni
 - Galleria Impianti
 - Impianto elevatore piante
 - Particolari costruttivi
- ALLEGATI
 - Relazione generale
 - Elenco prezzi e analisi prezzi
 - Computo metrico estimativo
 - Quadri di incidenza della mano d'opera ;
 - Piano di sicurezza e di coordinamento e allegati
 - Piano di Manutenzione
 - Cronoprogramma dei lavori
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Quadro economico
- che il quadro economico dei lavori di completamento, che di seguito si riporta, ammonta a complessivi € 2.522.715,75:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI COMPLETAMENTO		
A)	Lavori a base d'Asta	
	Importo lordo lavori a base d'asta € 2.028.368,09 comprensivi di:	
	- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad	€ 78.955,07
	- incidenza della manodopera pari ad	€ 481.459,76

[Handwritten signature]

16 5/2017

	TOTALE A		€ 2.028.368,09
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti		€ 84.000,00
B2	Allacciamenti pubblici servizi (IVA compresa)		€ 15.000,00
B3	Spese di pubblicità, ecc.. (IVA compresa)		€ 5.000,00
B4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 10.000,00
B5	Spese per incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016		€ 14.360,85
B6	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza		€ 104.084,17
B7	Lavori in economia		€ 20.000,00
B8	IVA ed eventuali altre imposte		
B8.1	I.V.A. su A	€ 202.836,81	
B8.2	I.V.A. su B1	€ 8.400,00	
B8.3	I.V.A. su B4	€ 2.200,00	
B8.4	I.V.A. su B6	€ 22.898,52	
B8.5	CNPAIA 4% su B4 e B6	€ 4.563,37	
B8.6	IVA su spese tecniche e consulenze B8.5	€ 1.003,94	
	TOTALE IVA e Imposte		€ 241.902,64
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE		€ 494.347,66
	TOTALE (A+B)		€ 2.522.715,75

Visti:

- la autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del codice dei beni culturali n. 183 del 2 novembre 2016;
- la autorizzazione ex art. 21 del codice dei beni culturali rilasciata dalla competente Soprintendenza n. 6146 del 28 dicembre 2016.

Ritenuto che si possa, pertanto, approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia", redatto nei modi di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, dell'importo complessivo di € 2.522.715,75, facendo gravare la relativa spesa sul capitolo di spesa 256150 art. 11, codice bilancio esercizio di competenza 2018 - 2.02.01.09.013 denominato "Patto per Napoli - la città verticale - riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare", in attuazione del DUP approvato con delibera consiliare n. 64 del 21 luglio 2017 che esplicitamente prevede di completare i lavori facendo ricorso alle risorse di cui al Patto per Napoli e giusta delibera di Giunta n.....del.....agosto 2017, nelle more delle decisioni che andranno assunte circa la parte ancora non spesa per lavori del mutuo a suo tempo acceso per la realizzazione dell'opera pari a € 1.161.332,27.

Attestato:

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

IL SEGRETARIO GENERALE

17 *Elm*

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 55 pagine, progressivamente numerate e siglate:

6

Corografia
Belvedere Planimetria e sezioni
Belvedere -Torrino Piante sezioni e prospetti particolari costruttivi viste prospettiche
Belvedere - Punto di ristoro e servizi igienici Piante sezioni prospetti e particolari costruttivi
Belvedere impianto di illuminazione
Pozzo vano ascensore scala piante sezioni e particolari costruttivi
Via Santa Lucia portale di ingresso e locale controllo piante sezioni e prospetti
Galleria Piante sezioni
Galleria Impianti
Impianto elevatore piante
Particolari costruttivi
Relazione generale
Elenco prezzi e analisi prezzi
Computo metrico estimativo
Quadri di incidenza della mano d'opera ;
Piano di sicurezza e di coordinamento e allegati
Piano di Manutenzione
Cronoprogramma dei lavori
Capitolato Speciale di Appalto
Quadro economico
Autorizzazione paesaggistica n. 183 del 2 novembre 2016
Autorizzazione ex art. 21 del codice dei beni culturali

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO e dal dirigente del servizio Programma Unesco e Valorizzazione città storica, sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Giuseppe Pulli *Giuseppe Pulli*

Il dirigente del servizio Programma Unesco e Valorizzazione città storica
Massimo Santoro *Massimo Santoro*

DELIBERA **CON VOTI UNANIMI**

Approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra santa Lucia e Monte Echia", redatto nei modi di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, costituito dagli elaborati allegati parte integrante del presente provvedimento.

Approvare il quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 2.522.715,74, allegato quale parte integrante al presente provvedimento.

Dare atto che la spesa complessiva dell'intervento pari a € 2.522.715,74 trova intera copertura nell'ambito del finanziamento del "Patto per Napoli" di cui alla deliberazione di Giunta n.....del..... agosto 2017 sul capitolo di spesa 256150 art. 11, esercizio di competenza 2018, codice bilancio 2.02.01.09.013 denominato "Patto per Napoli - la città verticale - riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare" nelle more delle decisioni che andranno assunte circa la parte ancora

non spesa del mutuo a suo tempo acceso per la realizzazione dell'opera.

Autorizzare il dirigente del servizio Programma Unesco e Valorizzazione della città storica a tutti gli adempimenti per il completamento della realizzazione dell'opera.

Il dirigente del servizio Programma Unesco e Valorizzazione città storica
Massimo Santoro

Il direttore
Giuseppe Pulli

L'assessore al Diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica
Carmine Piscopo

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 104, comma 4, del D. Lgs. 287/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alla incombenza di cui alla deliberazione innanzi adotta
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

19

8

[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL *9 aprile 2017* AVENUTE AD OGGETTO: approvazione, nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli, del progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra, santa Lucia e Monte Echia".

Il direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO e il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi *9 aprile 2017*

Massimo Santoro
Giuseppe Pulli

[Handwritten signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il *28 aprile 2017* prot. *11/534*

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap. (*U 01/23/17*) del Bilancio 20, che
presenta
la seguente disponibilità: *Prog. 10064/17*

Dotazione	€	€
Impegno precedente	€	
Impegno presente	€	€
Disponibile		€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

20
9
Proposta di deliberazione n. 3 del 09/08/2017 del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione città storica (pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 10/08/2017 - S.G. 467)

9
OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

La proposta approva il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'intervento denominato "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", approvando nel contempo il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di € 2.522.715,74;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "Favorevole".

Dalla lettura della parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità, dalla dirigenza proponente si evince che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5049 del 23 novembre 2006 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia" per un importo complessivo di € 4.807.207,28;
- per l'esecuzione dell'opera furono assunti due mutui ed i lavori furono affidati con relativa stipula del contratto in data 10 luglio 2009;
- successivamente furono approvati lavori di variante (in due momenti distinti) con stipula di contratti aggiuntivi con la stessa ditta aggiudicataria dei lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori, su sollecitazione di un Comitato di cittadini è stato deciso di apportare alcune modifiche al progetto in corso di realizzazione e per questo motivo è stata predisposta un'ulteriore variante;
- nel contempo la Prefettura ha dato comunicazione all'Amministrazione Comunale dell'informativa antimafia su di una delle cooperative socie dell'affidatario e, pertanto gli è stato revocato l'affidamento dell'appalto in corso;
- sono stati stimati i lavori ancora da farsi e la variante da ultimo approvata redigendo un nuovo progetto esecutivo con annesso quadro economico facendo gravare la spesa (per complessivi € 2.522.715,75) sul capitolo di spesa denominato "Patto per Napoli - la città verticale - riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare", "nelle more delle decisioni da assumere circa la parte non ancora spesa per i lavori del mutuo a suo tempo acceso per la realizzazione dell'opera pari a € 1.161.332,27".

L'approvazione del progetto esecutivo è disciplinata dall'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia per il rispetto dei criteri e delle condizioni in esso contenute. Si richiama, inoltre, l'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, come da ultimo modificato dall'art. 76 del D.lgs. 56/2017.

Si ricorda che compete alla dirigenza, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del medesimo decreto legislativo, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. In particolare tale responsabilità attiene anche alla fase successiva all'approvazione dell'atto, in relazione sia alle attività di affidamento ed esecuzione dei lavori sia per quanto attiene alla decisione sull'utilizzo delle somme residue derivanti dal mutuo in essere.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto ed alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità

VISTO:
Il Sindaco

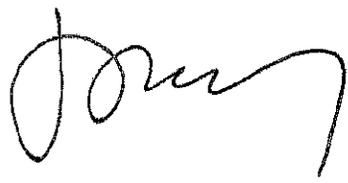
IL SEGRETARIO GENERALE

21 10/11

10

dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



~~VISTO:
Il Sindaco~~

11 22 11

Deliberazione di G.C. n. 153 del 10/08/2017 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31/08/2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile 

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



ALLEGATO 2 23 12/11

BANDO LAVORI

COMUNE DI NAPOLI - CUP: B69D17015830001 - CIG: 736148164B

SEZIONE I - I.1) Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* – Largo Torretta 19, 80122 Napoli; tel. 081/7958213 – 7958964. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* - e-mail: cittastorica@comune.napoli.it ; Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Andrea Nastri; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, C.S.A.) ed allegati sono disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e <https://napoli.acquistitelematici.it>. L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>, secondo le modalità di cui al Disciplinare. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: *lavori di completamento della sistemazione e riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia*, nell'ambito dell'intervento *La città verticale* inserito nel *Patto per la città di Napoli*, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, registrata all'Indice generale il _____ **II.1.2)** Tipo di appalto: a misura; categoria lavori: OG1; OS4; OG11, subappaltabili nei

**FSC**Fondo per lo Sviluppo
o la Coesione

24

13

limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016. Luoghi di esecuzione: Via Santa Lucia, Monte Echia, Napoli. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: L'appalto prevede il completamento dell'esecuzione dei lavori di sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia, con la realizzazione di una galleria e di un pozzo che consentiranno il collegamento, come trasporto pubblico, tra via Santa Lucia e il Monte Echia a mezzo della costruzione di una scala in acciaio e di due ascensori. **II.1.6)** CPV: 45210000-2 **II.1.8)** Divisione in Lotti: No. L'appalto è previsto in un unico lotto poiché le lavorazioni si articolano sui medesimi spazi e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. **II.3)** Durata dell'appalto: 365 giorni.

SEZIONE III - III.1.1) L'offerta deve essere corredata da garanzia fideiussoria, denominata *garanzia provvisoria*, di importo pari ad € 40.567,36 equivalente al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. Per le modalità di costituzione della garanzia provvisoria si rinvia al Disciplinare. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi del *Patto per lo sviluppo della città di Napoli*. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al Disciplinare. Condizioni e requisiti di partecipazione come da Disciplinare. **III.2.2)** Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. **A)** Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. lgs. 50/2016. Si rinvia al par. 4 del Disciplinare. **B)** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara e domanda di partecipazione. Istanza di partecipazione alla gara secondo la



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



25

14/11

modalità telematica di cui al par. 11 del Disciplinare, allegando alla stessa tutte le dichiarazioni contenute nel Disciplinare, nonché tutta la documentazione prevista nello stesso par. 11 del Disciplinare. In caso di partecipazione in avvalimento occorre allegare la documentazione di cui al par. 11.7 del Disciplinare. -

CONTRIBUTO A.N.A.C. A norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.) del 05/03/2014, pari ad € 140,00 da versare secondo le modalità previste nel disciplinare. - **SEZIONE IV - IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo i criteri di valutazione contenuti nel par. 15 del Disciplinare e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 60 punti; b) Offerta Economica fino ad un massimo di 25 punti; c) Offerta Tempo fino ad un massimo di 15 punti. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 35/60 sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Le offerte, formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____, secondo le modalità di cui al disciplinare. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Lavori, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



26
15
DPS
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

_____ del giorno _____, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare. Sarà ammesso ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. Qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83 del D.lgs. 50/2016, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data _____ ore 9:30, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del/dei concorrente/i ammesso/i con riserva ed alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

SEZIONE VI. VI.3) Informazioni complementari. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Disciplinare di Gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale, agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>).

VI.4.1) Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

Il Dirigente - Dott.ssa Annalisa Cecaro



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di completamento della sistemazione e riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia, nell'ambito dell'intervento *La città verticale* inserito nel *Patto per lo sviluppo della città di Napoli*.
CUP: B69D17015830001 - CIG: 736148164B

Indice

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
2. Prestazione oggetto dell'appalto
3. Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Condizioni di partecipazione
6. Modalità di presentazione della documentazione
7. Comunicazioni
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
9. Subappalto
10. Modalità presentazione dell'offerta
11. Documentazione amministrativa e suo contenuto.
 - 11.1 Istanza di partecipazione
 - 11.1DGUE
 - 11.2 Dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA
 - 11.3 Cauzione provvisoria
 - 11.4 Versamento ANAC
 - 11.5 Patto di Integrità
 - 11.6 Avvalimento
12. Offerta Tecnica e suo contenuto
13. Offerta Economica e suo contenuto
14. Offerta Tempo e suo contenuto
15. Valutazione offerta
16. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione
17. Aggiudicazione.
18. Informazioni complementari
 - 18.1 Protocollo di Legalità
 - 18.2 Disposizioni speciali per appalti e concessioni di lavori riconducibili agli interventi previsti dal "Patto per Napoli"
 - 18.3 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - 18.4 Codice di comportamento
 - 18.5 Decreto MIT 2 dicembre 2016 (rimborso spese pubblicazione obbligatoria)
 - 18.6 Patto di Integrità



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

28 17

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme integrative al bando relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché ulteriori informazioni relative all'appalto stesso.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 453 del 10 agosto 2017

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, per l'affidamento dei *lavori di completamento della sistemazione e riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia*. La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco fornitori e delle gare telematiche del Comune di Napoli, accessibile al seguente indirizzo:
<https://napoli.acquistitelematici.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione online sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 2.028.368,09, di cui € 1.949.413,02 per lavori soggetti a ribasso, € 78.955,07 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, suddiviso nella categorie di cui alla tabella seguente:

**FSC**Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione**DPS**

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

29 18 *lu***Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

	Lavori	Qual. Obbl.	Categoria ex allegato A D.P.R. n. 207/2010		Euro	Classifica	%
1	Edifici civili	Si	OG1	Prevalente	1.260.775,34	III bis	62,157 %
2	Impianti elettromeccanici trasportatori	Si	OS24	Scorporabile	424.436,38	II	20,925 %
3	Impianti tecnologici	Si	OG11	Scorporabile	343.156,37	II	16,918 %
TOTALE					2.028.368,09		100%

L'appalto è finanziato con i fondi del *Patto per lo sviluppo della città di Napoli*.

L'appalto è previsto in un unico lotto poiché le lavorazioni si articolano sui medesimi spazi e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.

Determina a contrarre: Determina dirigenziale n. ____ del _____, indice generale n. ____ del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica*.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Andrea Nastri – andrea.nastri@comune.napoli.it, tel. 081/7958964 – 7958213, presso la Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO, Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica*, in Napoli al Largo Torretta n. 19.

La durata prevista per l'esecuzione dell'appalto è di n. 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, a norma del capitolato speciale d'appalto.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto prevede il completamento dell'esecuzione dei lavori di sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia, con la realizzazione di una galleria e di un pozzo che consentiranno il collegamento, come trasporto pubblico, tra via Santa Lucia e il Monte Echia a mezzo della costruzione di una scala in acciaio e di due ascensori della portata cadauno di 17 persone.

CPV 45210000-2

3. Presa visione della documentazione di gara, chiarimenti e sopralluogo.

Tutta la documentazione di gara è visionabile, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione *Avvisi, Bandi e inviti*), sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara anche senza



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

30 19/11

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

effettuare la registrazione e/o Login.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver effettuato il *login* con la *password* rilasciata dal sistema e dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto *Invia quesito alla Stazione Appaltante*, presente in *dettagli* della gara. Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara e comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione di quesiti indicato nei dettagli gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni in merito alla presente procedura saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato *dettagli*, nella tendina a sinistra in *I tuoi quesiti*. Il quesito può essere tradotto in *faq* visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione di gara presso l'ufficio del responsabile del procedimento presso la sede della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, largo Torretta 19 - 80122 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico ai numeri 081.7956080 / 7956077 / 7958964.

N.B. I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara a cui si sta partecipando, sulla piattaforma digitale, al fine di apprendere tempestivamente di eventuali rettifiche che potrebbero essere apportate al bando anche successivamente alla sua pubblicazione:

In tal caso, sarà presente una comunicazione in *dettagli* del bando di gara a cui si partecipa, che riporta la notizia circa la rettifica e rimanda all'avviso completo visionabile in *Documentazione gara* oltre che sul sito web del Comune di Napoli.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8, tra i quali, in particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

È ammessa la partecipazione di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'UE, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei propri Paesi.

5. Condizioni che non consentono la partecipazione alla gara

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.

L'assenza delle suddette cause di esclusione è oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione.

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica, allegate alla documentazione di gara disponibile sulla piattaforma informatica, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

presente comma. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata, indicata in sede di registrazione, sia sulla piattaforma telematica, in Cruscotto *ultimi messaggi ricevuti non letti*, ovvero in *Area Messaggi*, visionabile nella tendina a sinistra.

Pertanto la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica, selezionando *Rispondi al messaggio* (ove comporre il Testo e allegare il file e/o i files contenenti detta documentazione).

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in *Area Messaggi* ovvero in Cruscotto *Ultimi messaggi ricevuti non letti*. Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

8. Requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti: i concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.

In proposito gli operatori economici privi di attestazione SOA, dovranno produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale o da un procuratore munito di appositi poteri con cui si attesta il possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo richiesti dall'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010, con riferimento alla categoria di lavori oggetto del presente appalto ed all'importo della stessa così come individuati alla dal bando di gara.

Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

33 22

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 2 del Codice.

In caso di consorzio stabile, si applica l'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega la documentazione amministrativa prevista dall'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto metterà a disposizione del concorrente per l'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione appaltante, e per essa la commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

39 23

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente a favore del quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione e dal concorrente che segue in graduatoria.

9. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatori economici che intendano partecipare alla gara dovranno accedere all'indirizzo <https://napoli.acquistitelematici.it> e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero, se già registrati, effettuare il Login. Visualizzata la gara in Home - *ultime gare pubblicate* ovvero in *Bandi di gara*, selezionare in *dettagli avvia la procedura di partecipazione*. A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre il termine di scadenza previsto, la documentazione amministrativa, la documentazione offerta tecnica (ove richiesta) e la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare *Trasmetti e conferma la partecipazione* e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce *In che forma desidera partecipare?* selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP); il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su *Aggiungi un componente al raggruppamento* è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che il software consente di ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara. Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guida disponibili sulla piattaforma. N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

11. Documentazione Amministrativa e suo contenuto

A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione

35

24

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

appaltante attraverso la piattaforma digitale:

- istanza di partecipazione alla gara come da indicazioni di cui al punto 11.1;
- documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 11.2;
- attestato SOA di cui al punto 11.3;
- cauzione provvisoria e documentazione a corredo ai fini della riduzione di cui al punto 14.4;
- documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 11.5;
- patto di integrità di cui al punto 11.6;
- documentazione relativa ad eventuale avvalimento di cui al punto 11.7;
- eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

11.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

A seguire all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attesta:

- a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- i. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008;
- l. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010;



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

36 25
DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

m. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

n. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

o. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

p. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs 165/2001.

q. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice.

r. il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

s. dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

t. dichiara quanto previsto dalle clausole dalla 1 alla 5 di cui al successivo punto 18.2 del presente disciplinare in materia di Disposizioni speciali per appalti e concessioni di lavori riconducibili agli interventi previsti dal "Patto per Napoli".

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- i consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- in caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- in caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- in caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- in caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016)

Da inserire nell'apposito campo obbligatorio, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art. 85 del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto 445/2000.

Nel documento unico sono contemplate tra le altre, le dichiarazioni obbligatorie da fornire in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011; le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

60 29

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare. Nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

11.3 Dichiarazione relativa al possesso dell'Attestazione SOA

Produrre dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

In alternativa alla attestazione SOA, qualora sia consentito per gli appalti pari o inferiori a € 150.000, gli operatori economici dovranno produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale o da un procuratore munito di appositi poteri con cui si attesta il possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo richiesti dall'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010, con riferimento alla categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.

11.4 Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione provvisoria - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto.

Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio *Cauzione-fideiussione* non consente il passaggio alla fase successiva.

11.5 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC.

Ai sensi della L.266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 5 maggio 2014, i concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 140,00, attraverso le modalità indicate sul sito dell'ANAC (già AVCP).

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito campo obbligatorio *Contributo ANAC*, a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal *Servizio di riscossione*, oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

11.6 Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio *Patto di Integrità*.

11.7 Avvalimento.

In caso di avvalimento l'operatore economico dovrà fornire tutta la documentazione prevista all'art. 89 del Codice. In particolare, l'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico *Documentazione in caso di avvalimento*:

1. dichiarazione di ricorso all'avvalimento allegando, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. dichiarazione firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50/2016, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto: risorse e mezzi, (personale, elenco attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso potrà essere inserito, a cura dell'impresa avvalente, o nell'apposito spazio *DGUE* ovvero nello spazio *Documentazione in caso di avvalimento*.

N.B. In attuazione dell'art. 89 comma 11 del D.lgs 50/2016, per le categorie superspecializzate di cui al D.M. 248 del 10/11/16 che singolarmente superano il 10% del valore dell'appalto, il concorrente non può avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un altro soggetto.

12. Offerta Tecnica e suo contenuto

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve essere formulata in numero max di 10 pagine formato A4, ciascuna con un numero massimo di 30 righe e utilizzando un carattere non inferiore a 12.

Le pagine in eccesso rispetto a quelle indicate non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio.

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio ed essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio *Offerta Tecnica* - fase 3.

In particolare, l'offerta tecnica dovrà esplicitare in dettaglio:

1. Modello Organizzativo

- tipologia dei titoli di studio posseduti dal direttore tecnico e dal direttore di cantiere ed esperienza maturata dagli stessi in lavori analoghi diretti negli ultimi cinque anni nelle categorie di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- numero dei dipendenti in organico, esclusi i dirigenti, della struttura imprenditoriale dell'offerente;
- numero e composizione delle squadre messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- parco macchinari ed attrezzature destinabili in maniera fissa e continuativa alla commessa al momento dell'offerta (proprietà o leasing).

L'offerta dovrà essere accompagnata da adeguata documentazione comprovante quanto dichiarato.

2. Qualità dei materiali da impiegare sia in termini di durabilità nel tempo sia in termini di salvaguardia dell'ambiente

- materiali che l'offerente intende impiegare in eventuale sostituzione di quelli previsti dal progetto e le loro caratteristiche tecniche, ai fini della valutazione della loro qualità sia in termini di durabilità nel tempo e manutenibilità, sia in termini di salvaguardia dell'ambiente.

3. Organizzazione del cantiere

- proposte migliorative che consentano di ottenere una significativa riduzione, in termini di decibel, del disturbo acustico generato dai macchinari impiegati;
- proposte migliorative che consentano di ottenere vantaggi in termini di riduzioni delle polveri aerodisperse in fase di cantiere;
- proposte migliorative che consentano di ottenere una migliore gestione dei materiali di risulta.

L'offerta dovrà essere corredata, inoltre, da relazione tecnica e planimetria indicanti le caratteristiche del cantiere, al fine di valutare le eventuali proposte migliorative che favoriscano la razionalizzazione dei percorsi pedonali delle aree circostanti il cantiere e la cartellonistica eventualmente prevista per la realizzazione di un sistema di informazione alla cittadinanza, circa la natura dei lavori.

L'offerta dovrà essere accompagnata da documentazione comprovante quanto dichiarato.

13. Offerta Economica e suo contenuto

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

44 33
DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

Il punteggio massimo attribuibile di 25 punti sarà assegnato al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso. L'offerta economica deve essere espressa in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

Essa deve contenere:

- distinta dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore recante tutte le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso (indicare se il ribasso è formulato sull'elenco prezzi o sui prezzi unitari a seconda che l'appalto sia a misura o a corpo) posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016, apposita dichiarazione, pena l'esclusione dalla procedura, con cui il concorrente indica l'importo dei propri costi della manodopera e l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera.

N.B. Tali costi sono riferiti agli oneri concernenti i costi specifici connessi con l'attività delle imprese, da non confondere, pertanto, con gli oneri per rischi interferenziali, non soggetti a ribasso e quantificati dalla stazione appaltante nel DUVRI.

La stessa deve essere inserita, una volta completata la fase 3, nel campo obbligatorio *Offerta economica – fase 4*.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo *Bollo F24*.

Il concorrente può inserire nel campo *Eventuali documenti integrativi della fase 4 – offerta economica*, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in rialzo rispetto a quella a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di esperimento della gara.

14. Offerta Tempo e suo contenuto

L'offerta tempo dovrà essere firmata digitalmente, pena l'esclusione dalla gara, dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il punteggio massimo attribuibile di 15 punti sarà assegnato al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso. L'offerta economica deve essere espressa in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

Essa deve contenere:

- offerta concernente il tempo di esecuzione dei lavori, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi necessari al compimento dell'opera;
- cronoprogramma operativo delle attività previste in progetto, da rappresentare su una

65 34

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

cartella formato A3.

In caso di discordanza tra il contenuto della dichiarazione temporale ed il contenuto del cronoprogramma operativo, sarà considerato prevalente il contenuto di quest'ultimo.

Il dettagliato cronoprogramma dei lavori è di accompagnamento alla dichiarazione di riduzione dei tempi ed è volto alla dimostrazione analitica dei tempi proposti espresso in giorni naturali e consecutivi, per dare ultimati i lavori; il cronoprogramma deve essere redatto mediante una rappresentazione grafica sinottica della mappa delle attività (tipo Gantt Pert), che individui i punti di maggiore criticità tenendo conto delle risorse impiegate. Nel calcolo del tempo dovranno essere dimostrate anche le prevedibili incidenze dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e la valutazione delle eventuali interferenze del cantiere con il contesto circostante.

15. Valutazione dell'offerta

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Modello organizzativo dell'appaltatore	25
2. Qualità dei materiali da impiegare nell'appalto	25
3. Organizzazione del cantiere	10
TOTALE OFFERTA TECNICA	60
OFFERTA ECONOMICA	25
OFFERTA TEMPO	15
TOTALE GENERALE	100

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti criteri e subcriteri:

1. Modello Organizzativo dell'appaltatore – Punteggio massimo: 25 punti

Il criterio intende premiare le caratteristiche dell'operatore economico e della sua struttura aziendale, oltre che l'organizzazione aziendale messa specificamente a disposizione dell'appalto.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si farà riferimento ai criteri riportati nel sottostante quadro sinottico:

Sub criterio	Nome	Descrizione	Punteggio massimo
1.1	Direzione tecnica e di	Tipologia dei titoli di studio posseduti dal	6

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

	cantiere	direttore tecnico e dal direttore di cantiere, dell'esperienza maturata dagli stessi in lavori analoghi diretti negli ultimi cinque anni nelle categorie di cui al Capitolato Speciale d'Appalto	
1.2	Struttura aziendale – Risorse umane	Numero dei dipendenti in organico esclusi i dirigenti	5
1.3	Organizzazione aziendale	Numero e composizione delle squadre messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto	7
1.4	Mezzi d'opera ed attrezzature	Numero e tipologia dei macchinari e delle attrezzature possedute al momento dell'offerta (proprietà o leasing)	7
TOTALE			25

2. Qualità dei materiali da impiegare nell'appalto, in termini di durabilità nel tempo, manutenibilità e salvaguardia dell'ambiente – Punteggio massimo: 25 punti

Il criterio intende premiare le proposte che prevedano un miglioramento delle caratteristiche tecniche, di durabilità e manutenibilità delle opere e dei materiali presenti nel progetto posto a base di gara, oltre che la capacità degli stessi di contenere o eliminare l'inquinamento ambientale prodotto sia nell'immediato che nel corso del ciclo di vita dell'opera.

Saranno valutate favorevolmente le proposte che prevedano un miglioramento delle caratteristiche fisico-meccaniche dell'opera, che assicurino comprovati vantaggi, maggiori di quelli ottenibili con i materiali previsti dal progetto a base di gara. Tali vantaggi dovranno risultare da specifica ed idonea documentazione tecnica oltre che da eventuali elaborati grafici di dettaglio.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si farà riferimento ai criteri riportati nei sottostanti quadri sinottici:

Sub criterio	Nome	Descrizione	Punteggio massimo
2.1	Miglioramento delle caratteristiche tecniche, di durabilità e manutenibilità	Caratteristiche tecniche, di durabilità e manutenibilità delle opere e dei materiali proposti rispetto a quelli posti a base di gara	15
2.2	Salvaguardia dell'ambiente	Capacità dei materiali e delle opere proposte di contenere o eliminare l'inquinamento ambientale prodotto sia nell'immediato che nel corso del ciclo di vita dell'opera	10
TOTALE			25 punti

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**3. Organizzazione del cantiere – Punteggio massimo: 10 punti**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si farà riferimento ai criteri riportati nel sottostante quadro sinottico:

Sub criterio	Nome	Descrizione	Punteggio massimo
3.1	Impatto acustico e inquinamento	Minimizzazione degli impatti acustici nei confronti dei ricettori sensibili posti in prossimità dell'area di cantiere, dall'abbattimento dell'inquinamento da polveri aerodisperse e gestione del materiale di risulta.	5
3.2	Impatto sulla cittadinanza e razionalizzazione delle aree di cantiere	Proposte che prevedano la realizzazione di un sistema di informazione alla cittadinanza, mediante l'utilizzo di cartellonistica informativa, circa la natura dei lavori e che favoriscano la razionalizzazione dei percorsi pedonali delle aree circostanti il cantiere	5
TOTALE			10 punti

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà – conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 *Offerta economicamente più vantaggiosa* approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 – il metodo *Aggregativo Compensatore*:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

48

37 MW

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato subcriterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (misurabili attraverso un valore numerico), potrà essere applicata la seguente formula:

Interpolazione Lineare

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove

Ra = Valore offerto dal concorrente

Rmax = Valore dell'offerta più conveniente

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura delle loro offerte economica e tempo, i concorrenti la cui offerta tecnica abbia conseguito un punteggio inferiore a 35/60.

Sarà proposta l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

16. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G., sita in via San Giacomo, n. 24, III piano, Napoli, nelle date indicate dal bando di gara e nelle eventuali successive date comunicate agli operatori economici concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'*operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara* (ovvero selezionare *Dettagli della gara e Assisti alla seduta di gara*).

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 del richiamato articolo.

Conformemente al *Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara* del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n.745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni* approvate dal Consiglio dell'Autorità con

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- alla validazione della documentazione idonea;
- all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 16. In successiva seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui al par. 8 del presente disciplinare.

17. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento l'Amministrazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

50

39

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

18. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

18.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it, unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Le clausole alle quali l’aggiudicatario è tenuto a conformarsi, sono integralmente riprodotte nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, le stesse sono rilevanti per gli effetti risolutivi e verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l’altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 91 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

51 40

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

18.2 Disposizioni speciali per appalti e concessioni di lavori riconducibili agli interventi previsti dal “Patto per Napoli”

Il comune di Napoli in tutti gli affidamenti di lavori pubblici, così come definiti e disciplinati dal D.lgs 50/2016, riconnessi agli interventi previsti dal “Patto per Napoli” e rispetto ai quali è Centrale di Committenza, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 592 del 31 ottobre 2017, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la massima informazione e chiarezza nell'ambito delle procedura di affidamento dei lavori pubblici;
- rafforzare i principi di legalità e libera concorrenza, anche come antidoto alla corruzione negli appalti;
- rafforzare i controlli per garantire la qualità del lavoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tali fini il concorrente è tenuto a dichiarare l'adesione a quanto previsto dalle clausole dalla n. 1 alla n. 5 di seguito inserite nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando. Le stesse sono rilevanti per gli eventuali effetti risolutivi e verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. A tali fini il concorrente, in sede di partecipazione alla gara è tenuto a dichiarare quanto segue:

Clausola n. 1 ASPETTI GENERALI

La sottoscritta impresa in sede di partecipazione alla gara, al fine di monitorare i flussi di manodopera, si obbliga a fornire le seguenti informazioni aggiuntive:

- il numero dei dipendenti in organico per qualifica professionale, al momento della

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

presentazione dell'offerta;

- l'elenco dei contratti eseguiti negli ultimi tre anni con la percentuale di esecuzione di ciascun contratto direttamente o attraverso il ricorso al subappalto
- il CCNL applicato ai predetti contratti.

Clausola n. 2 COSTO DEL LAVORO e CCNL

La sottoscritta impresa si obbliga ad applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, ai sensi dell'art. 30, comma 4, D.lgs. 50/2016.

In conformità ai contenuti dell'art. 23, comma 16, del D.lgs. 50/2016 il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Fino all'adozione di dette tabelle continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia, ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

Clausola n. 3 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La sottoscritta impresa dichiara fin d'ora di conoscere ed applicare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro previste dal D.lgs. 81/2008.

La sottoscritta impresa si impegna a consegnare al Comune la documentazione dei lavoratori impegnati nel cantiere attestante l'idoneità alla mansione specifica, rilasciata a seguito delle visite mediche periodiche con le cadenze e le caratteristiche definite dal D.lgs. 81/2008.

La sottoscritta impresa si obbliga, altresì, a far eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (di cui all'art.47 D.lgs. n.81/2008). L'elezione e la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza avviene in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

La sottoscritta impresa si obbliga a formare tutti i lavoratori dipendenti delle imprese operanti nei cantieri del *Patto per Napoli*, nonché gli eventuali lavoratori autonomi (partite IVA), in materia di sicurezza sul lavoro, accettando fin d'ora che la violazione dell'obbligo previsto nel capoverso che precede determina l'impossibilità per i lavoratori di accedere ed operare nel cantiere. In particolare la sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che a norma dell'art. 37, comma 12 del D.lgs. 81/2008, la formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Clausola n. 4 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

53 42

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola contrattuale secondo la quale in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola contrattuale secondo la quale in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto, in conformità ai contenuti dell'art. 30, comma 6, del D.lgs. 50/2016.

Clausola n. 5 CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 del D.lgs 50/2016, la sottoscritta impresa si obbliga a prevedere, per il personale impegnato, l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs 81/2015.

Inoltre la stessa si obbliga ad assumere per l'esecuzione dell'appalto, in via prioritaria e nel rispetto della libertà di organizzazione dell'impresa, i soggetti svantaggiati appartenenti alle categorie individuate dall'art. 2 lettera f) del "REGOLAMENTO (CE) N. 2204/2002 DELLA COMMISSIONE del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione".

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola contrattuale secondo la quale, nel caso di successione del contratto, vi è l'obbligo, in capo all'appaltatore subentrante, di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente negli interventi oggetto di appalto. L'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

18.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

18.4 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



59 43
DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in *Amministrazione trasparente*, le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese contraenti. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'Appaltatore si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine. La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine. In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice, si procederà alla risoluzione del contratto. In tutti i casi di violazioni delle norme di cui al Codice di comportamento resta fermo il pieno diritto della Stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

18.5 Spese pubblicità.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 5.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

18.6 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 *Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse* approva il documento denominato *Patto di Integrità* recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Documentazione Amministrativa, a pena di esclusione.

AUGUSTO 4

4/11/18

55



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare
Coordinamento

Al Servizio Programma Unesco e valorizzazione città storica

PG. 2018-10280
del 08/01/2018

e p.c. All'Area Gare Lavori

Oggetto: appalto per l'affidamento dei lavori di completamento della sistemazione e riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia

In riferimento alla Vs richiesta di parere PG.2017.1012412 si rappresenta che la procedura di gara prescelta dal servizio in indirizzo – *procedura aperta* – garantisce la massima partecipazione delle imprese nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e concorrenzialità e pertanto si intende validata.

Si invita il Servizio in indirizzo a contattare l'Area Gare Lavori per la predisposizione degli atti di rispettiva competenza.

Il Coordinatore
dr.ssa Mariarosaria Cesarino